



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6 "ALES SANDRINO"
 Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

OGGETTO: approvazione ai fini tariffari del Programma degli Interventi, Pdl, anni 2016/2019.

Adunanza del 31/05/2016

Verbale n°15/2016

Prot. N. 715 del 31/05/2016

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10,00 nella Sala Riunioni dell'A.ato6, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'A.ato6, prot. n° 674 in data 20/05/2016 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'A.ato6 "Alessandrino".

Ente	Rappresentanza totale	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
a.t.o. Alessandrino	175.661	Rossa Maria Rita	Rappresentante	X		175.661
a.t.o. Acquese	53.595	Ghiazza Guido	Rappresentante		X	
a.t.o. Ovadese	90.854	Rapetti Giancarlo	Rappresentante		X	
a.t.o. Novese	94.350	Miloscio Domenico	Rappresentante	X		94.350
a.t.o. Tortonese	99.743	Luise Pierangelo	Rappresentante	X		99.743
U.M. 'dal Tobbio al Colma' e U.M. 'tra Langa e alto Monferrato'	48.585	Ravera Franco	Presidente	X		48.585
U.M. 'Suoi d'Aleramo'	33.962	Incerpi Nadia	Delegato	X		33.962
U.M. 'Langa Astigiana Val Bormida'	29.724	Spiota Ambrogio	Presidente		X	
U.M. 'Val Lemme'	14.222	Cassano Valerio	Presidente	X		14.222
U.M. 'Valli Borbera e Spinti'	20.139	Barbieri Silvio	Presidente	X		20.139
U.M. 'Terre Alte'	42.816	Mandirola Roberto	Delegato	X		42.816
C.M. Terre del Giarolo	28.338	Rossini Cesare Italo	Commissario	X		28.338
C.M. Appennino Aleramico	18.010	Caviglia Paolo	Commissario		X	
Provincia Alessandria	240.092	Rava Lino	Delegato	X		240.092
Provincia Asti	9.908	Marengo Angelo	Delegato	X		9.908
TOTALE	1.000.000			11	4	807.816

Presiede la seduta Lino Rava, Presidente dell'Autorità d'Ambito N° 6 "Alessandrino".

Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, il Dott. Renzo Tamburelli, Direttore dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino".

Relaziona il Sig. Presidente

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

vista la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 6 "Alessandrino";

vista la Deliberazione della Conferenza dell'A.to6 n. 36/148207 del 02/12/2004 ad oggetto "*Approvazione modello organizzativo ed affidamento della gestione del SII nell'ATO 6 "Alessandrino", con la quale si è provveduto all'affidamento della gestione del SII nell'intero ATO*";

visto il decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, recante: "*Prime disposizioni urgenti per l'economia*."

visto il decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, recante: "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*" ed in particolare l'articolo 21, commi 13 e 19, che ha trasferito all'AEGGSI "*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*", precisando che tali funzioni "*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*";

vista la deliberazione 28 dicembre 2015 664/2015/R/IDR dell'AEEGSI ad oggetto: "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2*", con la quale l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per la determinazione delle tariffe del SII per gli anni 2016-2019;

visti, in particolare, le seguenti disposizioni previste dalla predetta Deliberazione 664/2015/R/IDR, art. 6 commi 1,2,3:

6.1 La regolazione per schemi regolatori declinata nell'Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione.

6.2 L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:

a) il Programma degli Interventi (Pdl), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore;

c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.

6.3 Nell'ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati alla presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore ad obiettivi specifici, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 9 e dall'Articolo 10 dell'Allegato A.

visto l'articolo 7 della Deliberazione 664/2015/R/IDR che prevede:

7.3 Entro il 30 aprile 2016, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 6.2;

b) predispose la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;

c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";

d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:

i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6.2;

ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6.2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;

iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2;

- iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata,*
- v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;*
- vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.*

dato atto quindi che, in applicazione della normativa citata, compete all'Autorità d'Ambito n. 6 "Alessandrino" predisporre il programma degli interventi per gli anni sulla base della metodologia prevista dalla deliberazione 664/2015/R/IDR dell'AEEGSI sulla base della proposta dei Gestori;

Vista la Deliberazione dell'Ato6 n. 10/2016 del 22/03/2016 ad oggetto "Approvazione quadro riepilogativo delle gestioni in economia nell'A.ato6" ed il relativo allegato, con la quale venivano individuati quali soggetti legittimati alla gestione del SII nell'ATO6 le seguenti società:

- AMAG Spa
- Gestione Acqua Spa
- Comuni Riuniti Belforte Monferrato srl;
- Società Acque Potabili Spa (limitatamente ai comuni di Ovada e Strevi).

Considerato che nella predisposizione del PDI per gli anni 2014-2017 questa A.ato6 si era avvalsa dell'opportunità di definire programma unico per tutti i soggetti operanti nel territorio dell'ATO6 inclusi il Consorzio Depurazione della Valle dell'Orba e la Società ZireteGas srl che, ad oggi, in base alla Deliberazione A.ato6 n.10/2016 non sono legittimati da alcun titolo riconosciuto da questa A.ato6;

Ritenuto quindi opportuno escludere dal gestore virtuale d'ambito a cui applicare la nuova determinazione tariffaria il Consorzio Depurazione della Valle dell'Orba e la Società ZireteGas srl, rimandando a successiva eventuale valutazione la possibilità di definire una tariffa specifica per questi operatori;

considerato quindi che, analogamente con quanto già fatto per la determinazione del programma degli interventi degli anni precedenti, al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, questa Ato6 ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015, un unico Programma degli Interventi per tutto l'ATO6 risultante dalla sommatoria delle quote di investimento attribuibili ai gestori del SII legittimati;

rilevato che tale ipotesi di un unico Programma degli Interventi unico consente di mantenere una uniformità programmatica per gli utenti in luogo di possibili e non facilmente comprensibili scostamenti nel livello di servizio erogato tra i diversi Comuni/Gestori;

rilevato inoltre che al proposito i Gestori non hanno formalizzato alcuna obiezione ostativa e che tale ipotesi è un unico Programma degli Interventi unico;

considerato che la definizione di un unico Programma degli Interventi unico non modifica le preesistenti condizioni di affidamento e/o di gestione in quanto il livello di investimento richiesto a ciascun gestore sostanzialmente non eccede rispetto agli importi di pianificazione contrattualmente determinati;

rilevato che gli Uffici dell'ATO6 si sono costituiti parte diligente verso il sistema gestionale mediante una rilevante attività di specificazione e chiarimento dei contenuti della nuova metodologia e dei conseguenti obblighi di trasmissione dati da parte dei gestori, in particolare realizzando incontri divulgativi e formativi con tutti i Gestori;

rilevato in particolare che con i gestori l'ATO6 ha definito gli obiettivi ed ha acquisito le proposte formulate dagli stessi con riguardo alla programmazione degli interventi atti al superamento delle criticità;

considerato che questa A.ato6 deve individuare gli interventi prioritari da finanziarsi tramite il Fondo Nuovi investimenti FONI;

vista “*Relazione per la definizione del Programma degli Interventi (PdI) secondo metodologia MTI-2*”, redatta dall'Ufficio ed allegata quale parte integrante della presente Deliberazione, con la quale l'Ufficio ha provveduto, sulla scorta degli assunti di cui ai precedenti punti, alla definizione del Programma degli Interventi con l'individuazione puntuale degli interventi necessari per il periodo 2016/2019 e la conferma delle previsioni Piano per i restanti anni di affidamento;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'A.ato6 “ALESSANDRINO”

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 807.816/1.000.000

DELIBERA

- 1) **Approvare** la “*Relazione per la definizione del Programma degli Interventi (PdI) secondo metodologia MTI-2*”, redatta dall'Ufficio ed allegata quale parte integrante della presente Deliberazione, con la quale l'Ufficio ha provveduto a definire il Programma degli Interventi di cui alla Deliberazione AEEGSI 664/2015.

- 2) **Stabilire** che, relativamente all'individuazione della quota di FONI da destinare a nuovi investimenti tutti gli interventi individuati puntualmente nel PDI siano prioritari.
- 3) **Disporre** la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'AEEGSI e alla Regione Piemonte per le valutazioni di competenza.
- 4) **Trasmettere** la presente Deliberazione e la documentazione suddetta ai Gestori dell' Autorità d'Ambito n. 6.
- 5) Considerato che occorre tempestivamente comunicare all'AEGGSI quanto determinato, dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- 6) Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'EGATO6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.ato6
f. to Lino Rava

Il Direttore dell'A.ato 6
f.to Dott. Renzo Tamburelli

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, lì

Il Direttore dell'A.ato6
f.to Dott. Renzo Tamburelli



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6 "ALES SANDRINO"
 Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

OGGETTO: approvazione ai fini tariffari del Programma degli Interventi, Pdl, anni 2016/2019.

Adunanza del 31/05/2016

Verbale n°15/2016

Prot. N. 715 del 31/05/2016

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10,00 nella Sala Riunioni dell'A.ato6, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'A.ato6, prot. n° 674 in data 20/05/2016 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'A.ato6 "Alessandrino".

Ente	Rappresentanza totale	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
a.t.o. Alessandrino	175.661	Rossa Maria Rita	Rappresentante	X		175.661
a.t.o. Acquese	53.595	Ghiazza Guido	Rappresentante		X	
a.t.o. Ovadese	90.854	Rapetti Giancarlo	Rappresentante		X	
a.t.o. Novese	94.350	Miloscio Domenico	Rappresentante	X		94.350
a.t.o. Tortonese	99.743	Luise Pierangelo	Rappresentante	X		99.743
U.M. 'dal Tobbio al Colma' e U.M. 'tra Langa e alto Monferrato'	48.585	Ravera Franco	Presidente	X		48.585
U.M. 'Suoi d'Aleramo'	33.962	Incerpi Nadia	Delegato	X		33.962
U.M. 'Langa Astigiana Val Bormida'	29.724	Spiota Ambrogio	Presidente		X	
U.M. 'Val Lemme'	14.222	Cassano Valerio	Presidente	X		14.222
U.M. 'Valli Borbera e Spinti'	20.139	Barbieri Silvio	Presidente	X		20.139
U.M. 'Terre Alte'	42.816	Mandirola Roberto	Delegato	X		42.816
C.M. Terre del Giarolo	28.338	Rossini Cesare Italo	Commissario	X		28.338
C.M. Appennino Aleramico	18.010	Caviglia Paolo	Commissario		X	
Provincia Alessandria	240.092	Rava Lino	Delegato	X		240.092
Provincia Asti	9.908	Marengo Angelo	Delegato	X		9.908
TOTALE	1.000.000			11	4	807.816

Presiede la seduta Lino Rava, Presidente dell'Autorità d'Ambito N° 6 "Alessandrino".

Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, il Dott. Renzo Tamburelli, Direttore dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino".

Relaziona il Sig. Presidente

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

vista la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 6 "Alessandrino";

vista la Deliberazione della Conferenza dell'A.to6 n. 36/148207 del 02/12/2004 ad oggetto "*Approvazione modello organizzativo ed affidamento della gestione del SII nell'ATO 6 "Alessandrino", con la quale si è provveduto all'affidamento della gestione del SII nell'intero ATO*";

visto il decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, recante: "*Prime disposizioni urgenti per l'economia*."

visto il decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, recante: "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*" ed in particolare l'articolo 21, commi 13 e 19, che ha trasferito all'AEGGSI "*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*", precisando che tali funzioni "*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*";

vista la deliberazione 28 dicembre 2015 664/2015/R/IDR dell'AEEGSI ad oggetto: "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2*", con la quale l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per la determinazione delle tariffe del SII per gli anni 2016-2019;

visti, in particolare, le seguenti disposizioni previste dalla predetta Deliberazione 664/2015/R/IDR, art. 6 commi 1,2,3:

6.1 *La regolazione per schemi regolatori declinata nell'Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione.*

6.2 *L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:*

a) il Programma degli Interventi (Pdl), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore;

c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.

6.3 Nell'ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati alla presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore ad obiettivi specifici, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 9 e dall'Articolo 10 dell'Allegato A.

visto l'articolo 7 della Deliberazione 664/2015/R/IDR che prevede:

7.3 Entro il 30 aprile 2016, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 6.2;

b) predispose la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;

c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";

d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:

i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6.2;

ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6.2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario $teta$ (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;

iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2;

- iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata,*
- v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;*
- vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.*

dato atto quindi che, in applicazione della normativa citata, compete all'Autorità d'Ambito n. 6 "Alessandrino" predisporre il programma degli interventi per gli anni sulla base della metodologia prevista dalla deliberazione 664/2015/R/IDR dell'AEEGSI sulla base della proposta dei Gestori;

Vista la Deliberazione dell'Ato6 n. 10/2016 del 22/03/2016 ad oggetto "Approvazione quadro riepilogativo delle gestioni in economia nell'A.ato6" ed il relativo allegato, con la quale venivano individuati quali soggetti legittimati alla gestione del SII nell'ATO6 le seguenti società:

- AMAG Spa
- Gestione Acqua Spa
- Comuni Riuniti Belforte Monferrato srl;
- Società Acque Potabili Spa (limitatamente ai comuni di Ovada e Strevi).

Considerato che nella predisposizione del PDI per gli anni 2014-2017 questa A.ato6 si era avvalsa dell'opportunità di definire programma unico per tutti i soggetti operanti nel territorio dell'ATO6 inclusi il Consorzio Depurazione della Valle dell'Orba e la Società ZireteGas srl che, ad oggi, in base alla Deliberazione A.ato6 n.10/2016 non sono legittimati da alcun titolo riconosciuto da questa A.ato6;

Ritenuto quindi opportuno escludere dal gestore virtuale d'ambito a cui applicare la nuova determinazione tariffaria il Consorzio Depurazione della Valle dell'Orba e la Società ZireteGas srl, rimandando a successiva eventuale valutazione la possibilità di definire una tariffa specifica per questi operatori;

considerato quindi che, analogamente con quanto già fatto per la determinazione del programma degli interventi degli anni precedenti, al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, questa Ato6 ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015, un unico Programma degli Interventi per tutto l'ATO6 risultante dalla sommatoria delle quote di investimento attribuibili ai gestori del SII legittimati;

rilevato che tale ipotesi di un unico Programma degli Interventi unico consente di mantenere una uniformità programmatica per gli utenti in luogo di possibili e non facilmente comprensibili scostamenti nel livello di servizio erogato tra i diversi Comuni/Gestori;

rilevato inoltre che al proposito i Gestori non hanno formalizzato alcuna obiezione ostativa e che tale ipotesi è un unico Programma degli Interventi unico;

considerato che la definizione di un unico Programma degli Interventi unico non modifica le preesistenti condizioni di affidamento e/o di gestione in quanto il livello di investimento richiesto a ciascun gestore sostanzialmente non eccede rispetto agli importi di pianificazione contrattualmente determinati;

rilevato che gli Uffici dell'ATO6 si sono costituiti parte diligente verso il sistema gestionale mediante una rilevante attività di specificazione e chiarimento dei contenuti della nuova metodologia e dei conseguenti obblighi di trasmissione dati da parte dei gestori, in particolare realizzando incontri divulgativi e formativi con tutti i Gestori;

rilevato in particolare che con i gestori l'ATO6 ha definito gli obiettivi ed ha acquisito le proposte formulate dagli stessi con riguardo alla programmazione degli interventi atti al superamento delle criticità;

considerato che questa A.ato6 deve individuare gli interventi prioritari da finanziarsi tramite il Fondo Nuovi investimenti FONI;

vista “*Relazione per la definizione del Programma degli Interventi (PdI) secondo metodologia MTI-2*”, redatta dall'Ufficio ed allegata quale parte integrante della presente Deliberazione, con la quale l'Ufficio ha provveduto, sulla scorta degli assunti di cui ai precedenti punti, alla definizione del Programma degli Interventi con l'individuazione puntuale degli interventi necessari per il periodo 2016/2019 e la conferma delle previsioni Piano per i restanti anni di affidamento;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'A.ato6 “ALESSANDRINO”

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 807.816/1.000.000

DELIBERA

- 1) **Approvare** la “*Relazione per la definizione del Programma degli Interventi (PdI) secondo metodologia MTI-2*”, redatta dall'Ufficio ed allegata quale parte integrante della presente Deliberazione, con la quale l'Ufficio ha provveduto a definire il Programma degli Interventi di cui alla Deliberazione AEEGSI 664/2015.

- 2) **Stabilire** che, relativamente all'individuazione della quota di FONI da destinare a nuovi investimenti tutti gli interventi individuati puntualmente nel PDI siano prioritari.
- 3) **Disporre** la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'AEEGSI e alla Regione Piemonte per le valutazioni di competenza.
- 4) **Trasmettere** la presente Deliberazione e la documentazione suddetta ai Gestori dell' Autorità d'Ambito n. 6.
- 5) Considerato che occorre tempestivamente comunicare all'AEEGSI quanto determinato, dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- 6) Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'EGATO6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.ato6
f. to Lino Rava

Il Direttore dell'A.ato 6
f.to Dott. Renzo Tamburelli

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, lì

Il Direttore dell'A.ato6
f.to Dott. Renzo Tamburelli
